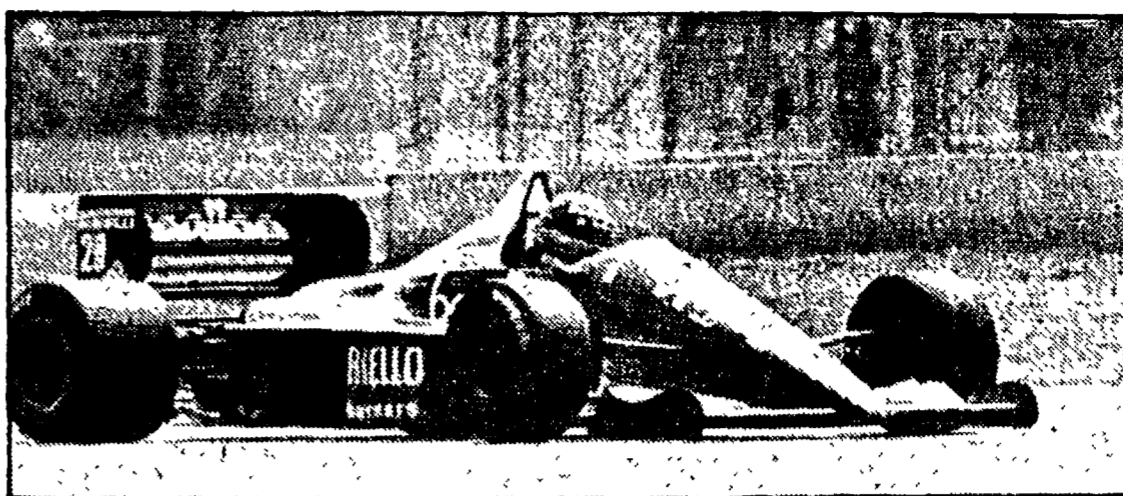


Penultima prova del mondiale di F1: Senna in «pole position»

Deciderà il Messico? Mansell ad un passo dal trionfo



Automobilismo

CITTÀ DEL MESSICO — Il brasiliano Ayrton Senna su Lotus Renault ha conquistato la pole position nel G.P. del Messico di F1 che si disputerà oggi.



Berger, neoacquisto della Ferrari, con il suo connazionale Lauda; in alto alla guida della sua Benetton

Le prove del Gran Premio del Messico di Formula 1 avranno senz'altro fatto sussultare e fremere di soddisfazione le sempre folte legioni di tifosi ferraristi per le esaltanti prestazioni di Gerhard Berger.

Sono passate quasi tre settimane dall'annuncio di Enzo Ferrari dell'avvenuto ingaggio di Gerhard Berger, ma sul conto di questo giovane e promettente pilota che molti vogliono paragonare a Niki Lauda poco si è ancora scritto e detto.

La sua prima mossa è stata dunque di una limpidezza unica. E le sole dichiarazioni che ha rilasciato «a caldo» dopo l'ufficializzazione del suo ingaggio da parte di Ferrari sono state: «Mi pare di toccare il cielo con un dito. Arrivare alla Ferrari credo sia il sogno di tutti i piloti che corrono in Formula 1. Io sono riuscito a realizzarlo e sono felicissimo. Entrerò a far parte di una scuderia che, credo, sia la migliore come organizzazione di tutto il "grande circo". Arrivo a Maranello con una gran voglia di realizzarmi come pilota e come uomo. Spero di dare delle belle soddisfazioni ai tifosi delle "rosse".»

Berger è nato il 27 settembre 1959 a Worgl in Austria e ha iniziato a correre in automobile nel 1981 nella Coppa Alfa-

sud. Nel 1983 è arrivato alla Formula 3. Nel 1984 s'è piazzato terzo nell'Europa alle spalle di Senna e Guerrero. Le sue doti di guida lo hanno posto subito all'attenzione generale, tant'è vero che il debutto in F1 è avvenuto sempre nell'84. E all'esperienza in F1 ha appalato sempre quella nella categoria Euroturismo dove ha conquistato brillanti successi. Berger è esplosivo definitivamente in F1 in questa stagione distinguendosi come uno dei piloti più veloci, continui, e grintosi. Nel suo recente libro, Niki Lauda dice di Berger: «È uno dei talenti migliori che abbia mai visto in questi ultimi anni in Formula 1. Se continuerà su questa strada diverrà sicuramente un campione.»

Se lo dice Lauda, perché non credergli?

Advertisement for Segafredo ZANETTI SPONSOR UFFICIALE MAC LAREN. Includes the Segafredo logo and the text 'SPONSOR UFFICIALE MAC LAREN'.

Così alla partenza (Tv2 ore 20,15)

A grid listing the starting positions for the Formula 1 race. Columns include driver name, team, and starting position. Drivers listed include Senna, Mansell, Patrese, Warwick, Fagioli, Rosberg, Arnoux, Jones, Dumfries, Streiff, Boutsen, Rothengatter, Ghinzani, Piquet, Berger, Prost, Tambay, Alliot, Alboreto, Johansson, Brundle, Palmer, Danner, De Cesaris, Nannini, and Berg.

L'Urss batte la Francia a Parigi

PARIGI — L'Unione Sovietica ha sorprendentemente battuto la Francia 2-0 (0-0) ieri sera al Parco dei Principi in una partita valida per il Gruppo 3 delle eliminatorie del Campionato europeo per nazioni del 1988.

Giacomelli ferito a Zellweg

ZELLWEG (Austria) — L'ex pilota Bruno Giacomelli è rimasto ferito in un incidente a Zellweg, in Austria, mentre si trovava alla guida di una Lancia, è stato trasportato in elicottero in una clinica di Graz dove gli sono state riscontrate lievi ferite alla testa. I criteri di sicurezza della vettura hanno evitato il peggio.

Per Buriani il Napoli precisa

NAPOLI — Il direttore generale del Napoli, Pierpaolo Marino, ha fatto ieri alcune precisazioni sul «caso Buriani», il centrocampista infortunatosi gravemente nel novembre dello scorso anno a San Siro e per il quale il Napoli ha chiesto la risoluzione del contratto per indennità fisica, risoluzione che il giocatore contesta come ha dichiarato al nostro giornale. «Debo rilevare anzitutto — ha detto Marino — che non è nello stile comportamentale del Napoli dimenticare o non tenere nella giusta considerazione il grande sacrificio sportivo offerto da Ruben Buriani alla causa della maglia azzurra. Non può essere, peraltro, contestata l'assidua quanto sentita assistenza offerta a tutti i livelli dalla società e soprattutto dal settore sanitario allo stesso Buriani in questi mesi di tremenda sofferenza. La risoluzione del contratto — ha proseguito Marino — richiesta dal Calcio Napoli a norma dell'articolo 19 del contratto di categoria, è preannunciata al calciatore attraverso il suo procuratore, rappresenta soltanto l'inevitabile ed anche volutamente ritardato epilogo burocratico ed aziendale ma non per questo vuole costituire un atto di disprezzo o un calciatore, la cui coraggiosa quanto sfortunata vicenda rimarrà scolpita a caratteri cubitali nella storia della società. Questi sentimenti di gratitudine del consiglio e dell'intera società — ha concluso Marino — sarebbero stati rappresentati a Buriani nel corso dell'incontro già da tempo fissato per la prossima settimana a Napoli.»

Basket In campionato infuocato derby livornese e polemico ritorno di un mattatore

Livorno s'infiamma, Wright «nemico» a Roma Ieri la Scavolini ha lasciato sul fondo l'ex Silvester

Il derby livornese, il ritorno di Larry Wright a Roma. Ecco i due motivi conduttori della quarta giornata di A1 del campionato di basket. A Livorno dunque si rinnova l'infuocato duello tra le due squadre cittadine mentre potrebbe essere solo questione di ore l'annuncio del nuovo americano. A Roma, Banco-Fantoni ovvero la sagra degli ex. Non solo Larry Wright, l'angolo nero che ha avuto un rapporto esaltante ma difficilissimo con la squadra e con la città romana, ma anche Solfrini, Tombolato e Mike Davis. Senza contare che tra le file del Banco gioca adesso Lorenzon, ex Fantoni. Ieri mattina Sbarra si è infortunato alla caviglia sinistra. In forse la sua presenza. Ieri nell'antico l'Hamby Rimini, con Silvester nelle vesti di ex, ha fatto tremare la Scavolini Pesaro conducendo a lungo la partita. Alla fine però ha prelatato la Scavolini 79-76 e l'Hamby rimane a 0 punti.



Larry Wright

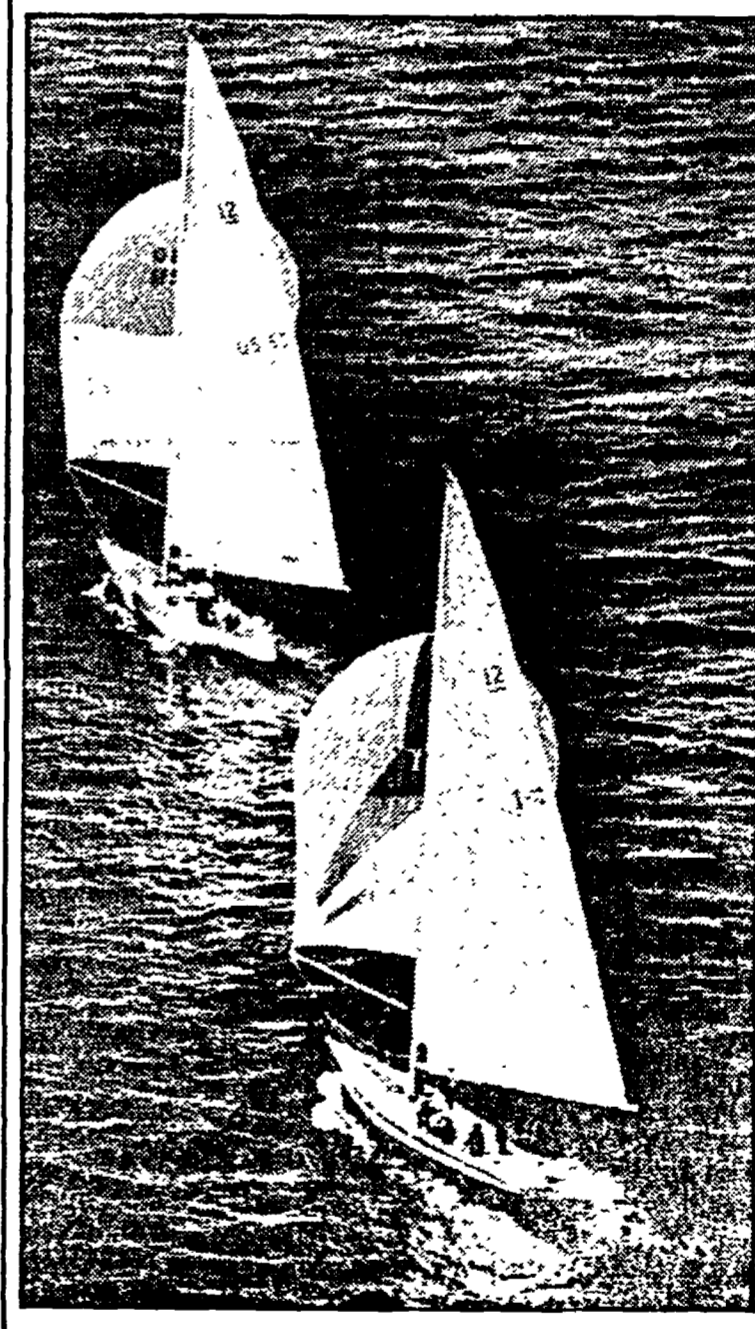


Siamo appena alla quarta giornata di campionato e già nubi nere e minacciose si addensano all'orizzonte. Nel basket non esiste il pareggio, e quindi è lapalissiano che, dopo un incontro, si riscontrerà una squadra vincente ed una perdente. Bene, non ci vuol molto a capire che, per un'arida legge matematica, quella delle probabilità, possa capitare di disputare tre incontri e perderli tutti. Ci possono essere molti motivi assenti, infortuni, squalifiche, impianto nuovo di squadra e chi più ne ha più ne metta. E nota a tutti ed a ciascuno come la maggioranza dei dirigenti sportivi italiani sia piuttosto impaziente, e come nessuno tra i registri sportivi, anzi sentirsi sfottare al bar o in azienda per una sconfitta domenicale. Bene, i quotidiani sportivi, quelli tecnici cioè, hanno cominciato per tempo ad usare titoli semicatastrofici mettendo nelle angosce la sudedda maggioranza che, purtroppo in questo caso, silenziosa non è. Già sono apparsi titoli, già sono iniziate le voci, si chiedono: soffiano sul fuoco proprio coloro che dovrebbero fungere caso mai da pompieri, ben sapendo, o dovendo sapere, che per la sua città legge matematica una squadra che ha perso tre partite di fila non ci vuol nulla che ne vinca altrettante consecutivamente. Ma tant'è, la stampa sportiva italiana (a quale che anno, seguendo il nefasto esempio inaugurato dalla «ro-

Povero allenatore! Con quei titoli è proprio spacciato

di DIDO GUERRIERI

sea» quando era targata Palumbo, ha imboccato la via del sensazionalismo e dello scandalo a tutti i costi. Pare che questa strada abbia aumentato in modo clamoroso le vendite, e quindi gli utili e i profitti. Non voglio fare il moralista, ma questi sono metodi di bassa lega, non c'è più informazione, ma disinformazione, insinuazione, in alcuni casi autentica soubolizzazione. Se il problema è quello di vendere più copie, allora perché non ricorrere, che so, ad immagini pornografiche, oppure organizzare quiz a premi, per esempio, chi indovina quale società cacerà via per prima l'allenatore vince un rasoio elettrico ed una forma di formaggio pecorino? I giornali sportivi dovrebbero fornire informazioni quanto più possibile obiettive, proprio come fanno i giornali finanziari. La smetto e passo ad esaminare la situazione delle squadre che hanno, più delle altre, il mirino della critica puntata addosso. La mia ex squadra, la Berlino, gioca oggi a Milano. Se perderà nessuno potrà gridare allo scandalo, ma non è neppure uno scandalo che non abbia mai vinto fino adesso. Ha fuori squadra il centro titolare, Vecchiato. Ha una coppia di americani nuovi. Ha un allenatore nuovo. Volete darle un po' di tempo, si o no? La Hamby Rimini (anche questa una mia ex squadra, però la bellezza di vent'anni fa) è anch'essa sotto esame. Squadra completamente nuova, allenatore compreso, e rivoluzionata nella formazione. Il playmaker titolare, Benatti, inizia appena adesso a recuperare un incidente abbastanza grave. Vogliamo dunque crocifiggere tutti o pazientare? In A 2, la Stefanel, anche questa squadra rivoluzionata e con due giocatori infortunati, e con tanto di allenatore nuovo, si reca a Pavia, campo difficile di per sé, ad affrontare la Annabella, squadra ostica e collaudata, con lo stesso impianto tecnico dello scorso anno. Qual è il pronostico più logico? Bene, cari quotidiani sportivi, lasciamo lavorare in pace De Sisti, Lombardi e Tanjovic, non alziamo polveroni, non parliamo di abissi e ultime spiagge, non mandiamo messaggi sibillini ai dirigenti, non parliamo di panchine che scottano. A Torino, Rimini e Trieste la dirigenza è collaudata, però in ogni uomo si nasconde un bimbo, come direbbe Giovanni Pascoli. Sapete come finì la storia di quella mamma che, uscendo, disse al figlio: «Mi raccomando, non fare questo, quello, quell'altro, quell'altro ancora e soprattutto non ti mettere i piselli nelle orecchie. Finì con la mamma di cui sopra che, rientrando, dovette accompagnare di corsa dall'otorinolaringoiatra il pargolo che, senza il suggerimento (a fin di bene, per carità) materno, non avrebbe mai pensato di infilarsi le verdi palline nei padiglioni auricolari.



Coppa America, sconfitte le nostre barche

Azzurra, altro ko Squalificata Italia dopo collisione con French Kiss

ca II e White Crusader 5; 5) Eagle e French Kiss 4; 7) Italia, Canada II e Usa 3; 10) Heart of America 2; 11) Azzurra 1; 12) Challenge France e Courageous 0. Oggi Italia affronta Challenge France e Azzurra sarà opposta a Fremantle. «Azzurra» è stata preceduta di oltre quattro minuti dal britannico «White Crusader», mentre «Italia» è stata squalificata dalla giuria internazionale per aver speronato «French Kiss», mentre questa procedeva con «mura a dritta». Questi nel dettaglio i risultati della settima giornata: Usa (Usa) 3h29'11" batte Canada II (Can) 3h29'58"; White Crusader (Gbr) 3h29'17" batte Azzurra (Ita) 3h29'39"; Eagle (Usa) 3h28'17" batte Heart of America (Usa) 3h29'52"; New Zealand (Nzl) 3h21'08" batte Courageous (Usa) 3h29'33"; America II (Usa) 3h23'13" batte Challenge France (Fra) ritira; French Kiss (Fra) 3h25'16" batte Italia (Ita) 3h34'09". Ieri ha riposato Stars and Stripes del fuoriclasse Conner. In base ai risultati ecco la classifica: 1) Stars and Stripes e New Zealand 6 punti; 3) Ameri-

Le azzurre in semifinale degli Europei

MODENA — In un incontro di qualificazione alle finali del campionato europeo femminile di calcio Italia e Spagna hanno pareggiato 1-1 (1-1) a Modena. Le reti: al 21' Morace, al 30' Garcia. Le azzurre hanno così ottenuto con un turno di anticipo la qualificazione alle semifinali del torneo.

Nottingham e Liverpool sconfitti

LONDRA — Il sorprendente Norwich è in testa al campionato di calcio inglese. Il Nottingham, capofila, è stato sconfitto dal Leicester. Ma questa non è stata l'unica sorpresa della decima giornata del torneo di calcio britannico. Il Liverpool ha perso addirittura in casa sconfitto per 1-0 dal Tottenham Hotspur.

Impallomeni segna due gol al Belgio

SOMBOR (Jugoslavia) — L'Italia ha superato i quarti di finale dei campionati europei juniores di calcio battendo per 2-1 il Belgio con due reti di Impallomeni. L'Italia è così ammessa alla semifinale. Incontrerà la Scozia a Backa Topola (Serbia). Gli altri risultati della giornata: Rfg-Romania 3-0 (1-0), Rdt-Jugoslavia 2-0 (0-0).

A Cesena vince anche Nati

Felix Cortez resiste solo sei riprese a Maurizio Stecca

CESENA — L'ex campione olimpico Maurizio Stecca e l'ex campione europeo Maurizio Nati sono rientrati vittoriosamente sul ring di Cesena. Un successo chiaro e con un promettente kot per Stecca contro il portoricano Felix Cortez. Una vittoria più fatidica per Nati che ha cominciato male e che è stato costretto ad incassare parecchi colpi, ma che è comunque riuscito a risolvere l'incontro prima del limite contro Chris Diaz, anche lui portoricano. Bel successo anche per il «mosca» Luigi Campaturo che ha spuntato sullo statunitense Whetstone dopo otto riprese molto combattute e divertenti. Efisio Galici, campione italiano dei pesi welter, ha risolto per ko l'incontro con il colombiano Rojas alla seconda ripresa. Stecca, che è sembrato in buona forma, ha dominato l'incontro fin dall'inizio, e nella terza ripresa Cortez è stato salvato soltanto dal gonfio provvisorio. Si è ripreso nel quinto round, chiuso in sostanziale parità, ma nel sesto ha dovuto incassare una pregevole combinazione a due mani ed è stato costretto in piedi. Ha cercato di reagire ma poco dopo l'arbitro ha decretato il kot nonostante le proteste del portoricano.

È il Besiktas in Coppa Campioni

Un caso diplomatico per la squadra turca in «trasferta» a Cipro

ANKARA — In vista dell'incontro di calcio tra una formazione turca e una cipriota sta nascondendo un intricato caso politico-sportivo. Si è messo in moto un meccanismo che coinvolge le federazioni e le strutture diplomatiche. La federazione calcio turca ad esempio ha fatto sapere di avere chiesto garanzie per la trasferta che il Besiktas Istanbul dovrà fare a Cipro per la partita di andata del secondo turno della Coppa dei campioni con l'Apocel Nicosia. Un dirigente della federazione ha precisato a questo proposito: «Noi siamo pronti a fornire ogni genere di garanzie per la partita di ritorno a Istanbul, chiediamo lo stesso comportamento per quella di andata. Se ciò non fosse possibile potremmo accordarci per giocare gli incontri in campo neutro.» Secondo il calendario fissato dall'Uefa le partite sono in programma il 22 ottobre e il 9 novembre. Come è noto la Turchia non ha relazioni diplomatiche con Cipro, ma riconosce la Repubblica di Cipro del Nord nata dopo una guerra che sconvolse l'isola, provocata da un'invasione militare turca negli anni Settanta.

Un'edizione storica chiude i festeggiamenti

Oggi la Targa Florio La corsa più antica compie ottanta anni

PALERMO — Settanta equipaggi hanno portato a termine ieri le operazioni di verifica per la Targa Florio Storica, che prenderà il via oggi alle ore 8 dalle Tribune di Cerda. La manifestazione conclusiva dei festeggiamenti per gli ottanta anni della corsa più antica del mondo ha richiamato in Sicilia il fior fiore dell'automobilismo storico mondiale. Sui 72 chilometri del «Piccolo circuito delle Madonie» torneranno a correre le più famose auto da corsa ed indimenticabili campioni del volante. Alla Targa Storica parteciperanno fra gli altri Nino Vaccarella, in coppia con lo svizzero Christ sulla Ferrari 250 Gto, il due volte campione del mondo rally Walter Rohrl, che condurrà una Porsche 904/6 insieme al connazionale Glemser, ed il barone Antonio Pucci, che correrà con il tedesco Strahle su una Porsche 356 Carrera. Apriranno la gara Merzario-Bonetto, che su un'Alfa Romeo Disco Volante Spider prececherà di qualche minuto i concorrenti in gara. La corsa si svolgerà secondo la formula rally, con la disputa di 12 prove speciali cronometrate. I partecipanti al raduno «Ottant'anni di Targa» hanno sfilato ieri per le vie principali di Palermo.

Pugilato

Calcio

Automobilismo

Vela